



## **DISCIPLINARE PER L'USO DEL MARCHIO “UN FUTURO GREEN PER LA BASSA ROMAGNA”**

### **PERCHE' CI VOGLIAMO DOTARE DI UN MARCHIO**

Il marchio nasce dalla volontà degli attori del protocollo di innalzare il livello culturale sul tema dell'energia, diffondere l'informazione, favorire l'incontro tra i vari attori e la crescita di reti o network di soggetti, valorizzare e far conoscere le buone pratiche.

Si tratta dunque di un marchio di tipo CULTURALE.

Il marchio “Green”, che sarà assegnato a fronte di un impegno sui comportamenti, costituirà un veicolo significativo non solo per l'identificazione dell'ambito Unione come realtà sostenibile, ma anche per la promozione delle attività economiche dei vari settori e dei servizi che risulteranno così integrate e compatibili con la tutela dell'ambiente e con la valorizzazione delle risorse ambientali.

### **OBIETTIVI DEL MARCHIO**

Il tavolo Green si vuole dotare di un marchio per:

- riunire sotto un unico simbolo le azioni del territorio volte alla promozione della green economy e sostenibilità ambientale in modo da fornire un'informazione chiara e univoca a tutti
- promuovere il territorio ed accrescere l'immagine dell'Unione a “luogo dell'eccellenza ambientale”
- informare cittadini e consumatori aiutandoli a compiere scelte consapevoli
- favorire attività sinergiche tra pubblico e privato per diffondere la cultura energetica

Trattandosi di un marchio di carattere volontario, esso non interferisce in alcun modo con il possesso di altri marchi o certificazioni.

Il Disciplinare per il rilascio del marchio “Green” sarà finalizzato ad assicurare la concessione del marchio ai soggetti che applichino e promuovano attivamente pratiche sostenibili nel rispetto degli obiettivi espressi nell'ambito del progetto “Un futuro green per la bassa Romagna 2020” e degli strumenti di programmazione quali Piano Energetico e PAES dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna.

### **DESTINATARI**

- 1) Gli attori del territorio che hanno sottoscritto il Protocollo d'Intesa e i soggetti da loro rappresentati (imprese, professionisti, Enti Pubblici, Associazioni di rappresentanza...).
- 2) Gli edifici riqualificati nel rispetto delle buone prassi di cui all'allegato A

### **REQUISITI PER L'UTILIZZO DEL MARCHIO**

Per la concessione del marchio i soggetti che lo utilizzeranno si impegnano al rispetto dei seguenti requisiti:

- 1) condividere gli obiettivi generali del marchio nel rispetto degli obiettivi espressi nell'ambito del progetto “Un futuro green per la bassa Romagna 2020”
- 2) obbligarsi al rispetto delle normative tecniche e delle “buone prassi”, quest'ultime allegate sotto la lettera A, che dovranno essere debitamente sottoscritte dal soggetto concessionario;
- 3) favorire attività sinergiche tra pubblico e privato per diffondere la cultura energetica
- 4) partecipare attivamente alle iniziative proposte dai tavoli di lavoro di futura programmazione

- 5) partecipare a momenti formativi sulle tematiche energetiche (di cui almeno due all'anno con rilascio di attestato).  
Il programma, i contenuti e la durata dei momenti formativi per i concessionari del marchio dovranno essere definiti ed approvati da tutti i partners del progetto "Un futuro green 2020" nell'ambito di una specifica riunione annuale, lasciando all'Unione il ruolo di coordinamento.  
Una parte della proposta formativa sarà uguale per tutti i soggetti coinvolti al fine di garantire omogeneità di linguaggio, la seconda parte sarà invece specifica per approfondire le competenze di ciascuno;
- 6) impegnarsi attivamente alla promozione di azioni coerenti con gli obiettivi del marchio stesso (creare e diffondere la cultura della sostenibilità, impegno a promuovere azioni di riqualificazione e risparmio)
- 7) Collaborare al monitoraggio dei risultati attraverso la rendicontazione delle attività realizzate, non solo all'atto della progettazione ma anche con azioni di monitoraggio dei consumi e produzione di energia negli anni successivi, anche ai fini dell'attività di rendiconto richiesta dalla Comunità Europea
- 8) Utilizzare strumenti di comunicazione coordinati e omogenei, con applicazione dell'immagine coordinata condivisa (allegato B), oltre disponibilità ad implementare il proprio sito web di link dedicati in attesa della definizione del portale dell'energia

L'Unione dei Comuni in primo luogo, in quanto soggetto rappresentante dell'iniziativa, si impegna a realizzare interventi di riqualificazione del patrimonio pubblico e a rendere noti i risultati al fine di fornire il buon esempio e favorire la diffusione della cultura energetica.

## **CONCESSIONE DEL MARCHIO/RINNOVO**

Per ottenere il marchio è necessario inoltrare domanda al proprio Ordine/Collegio/Associazione di riferimento utilizzando apposito modulo, precisato che spetta agli Enti suddetti la periodica pubblicità in forma adeguata dello stesso.

La concessione del marchio avrà durata annuale.

Le domande saranno valutate da un'apposita Commissione, che sarà composta da alcuni rappresentanti dei soggetti partners del progetto "Un futuro green 2020", che potrà effettuare visite a campione per valutare gli interventi messi in atto.

La Commissione potrà valutare anche il ritiro del marchio qualora il soggetto beneficiario metta in atto comportamenti in contrasto con le finalità del progetto e con i requisiti di cui al punto precedente.

E' inoltre prevista la concessione di una targhetta con il marchio futuro green per gli edifici che verranno riqualificati nel rispetto delle buone prassi di cui sopra. Per questo specifico caso non sono previsti limiti di tempo per la concessione né necessità di rinnovo.

L'immagine del marchio GREEN è prevista in due versioni cromatiche:

- 1) marchio green sfondo BIANCO BASE (logo a colori su sfondo bianco e QRcode): da rilasciare a chiunque ha svolto attività nel rispetto dei requisiti per l'utilizzo del marchio;
- 2) marchio green GOLD (sfondo ORO) (logo a colori su sfondo bianco con scritta "gold" e profilatura color oro): da rilasciare a chi ha effettuato interventi di riqualificazione energetica ottenendo una riduzione dei consumi maggiore o uguale al 25%.

Quest'ultima versione del marchio green GOLD sarà inoltre consegnata direttamente dalle Amministrazioni del territorio a chi ha costruito in classe energetica B o superiore fino alla data del 30/09/2015. (Classificazione come da Dal. n. 156/08)

Per gli edifici costruiti in forza di permessi di costruire rilasciati a partire dal 1/10/2015 il marchio green GOLD sarà assegnato agli edifici ad energia quasi zero (NZEB) come definiti dalla Direttiva 31/2010.

E' previsto un aggiornamento annuale per :

- verifica del primo anno di attività e valutazione di eventuali modifiche o implementazione dei requisiti;
- definire i requisiti per il rinnovo del marchio e le modalità di verifica;
- recepire eventuali evoluzioni tecniche / normative;
- raccogliere richieste;
- introdurre nuovi standard / allinearsi a nuovi standard.



## Allegato A

	<b>AZIONI</b>	<b>ATTORI</b>
1	Raccolta informazioni sugli interventi energetici	Amministrazione, Professionista, Associazione, Impresa/Artigiano
2	Analisi energetica dello stato attuale dell'edificio secondo un modello minimo predefinito dagli Ordini e Collegi che ne garantisca l'effettiva efficienza e scientificità.	Professionista
3	Identificazione dell'intervento in relazione a: stato di fatto, esigenze del committente, budget disponibile	Professionista e Committente
4	Analisi economica delle diverse soluzioni di intervento e raccolta dei preventivi. Il professionista e le imprese si impegnano a praticare tariffe e prezzi trasparenti ed equi	Professionista e Impresa/Artigiano
5	Scelta della soluzione da eseguire	Committente
6	Esecuzione della progettazione in maniera esaustiva e completa	Professionista
7	Esame delle pratiche edilizie da parte dell'Amministrazione con procedura semplificata	Amministrazione
8	Realizzazione delle opere e successiva certificazione di conformità edilizia e alla regola dell'arte da parte del direttore dei lavori e dell'Impresa esecutrice	Impresa/Artigiano e professionista progettista e direttore dei lavori
9	Rilascio dell'Attestato di prestazione energetica (APE)	Professionista iscritto all'elenco dei Certificatori
10	Apposizione della targhetta con il marchio Futuro green 2020 sulla tua casa a verifica del conseguimento degli obiettivi raggiunti e dell'accertamento che le attività si siano concluse nel rispetto degli impegni assunti con Professionisti e Imprese	Committente e Commissione/Sportello Energia